



Il Convegno *The Right (and opportunity) to have a (whole) life*, organizzato dal Centro Collaboratore WHO dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, in partnership con World Health Organization, International Mental Health Collaborating Network, World Association Psychosocial Rehabilitation, Conferenza Permanente per la Salute Mentale nel Mondo Franco Basaglia, Società Italiana Epidemiologia Psichiatrica, Psichiatria Democratica, European Community Mental Health Service, ha visto la partecipazione di più di 500 operatori, stakeholders, amministratori, esperti di diritto e ricercatori, provenienti da 36 paesi.

Riunito in Assemblea nella giornata del 18 novembre 2017, ha espresso totale disaccordo sul progetto del Governo argentino di modifica della Legge di salute mentale 26 657, attraverso decreto, che ripropone l'ospedale psichiatrico quale risposta alla sofferenza mentale, reintroduce il concetto di pericolosità, ignora il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, indebolisce gli organismi istituiti per difenderli.

Come rete internazionale delle buone pratiche abbiamo fortemente appoggiato l'approvazione della Legge 26 657, emanata nel 2010 all'unanimità dal Congresso nazionale argentino, considerandola una delle legislazioni più avanzate del mondo.

L'Assemblea chiede che il testo originale della Legge 26 657 non debba subire modifiche e chiede altresì la sua totale attuazione, attraverso l'implementazione di Servizi di Salute Mentale di comunità.

Per l'Assemblea:

Dott. Roberto Mezzina
Direttore Dipartimento di salute mentale
Centro Collaboratore WHO dell'ASUITS di Trieste

Il Direttore del Dipartimento
di Salute Mentale
dell'ASUITS di Trieste

Giovanna Del Giudice
Presidente Conferenza Salute Mentale nel mondo
Franco Basaglia

Trieste 18 novembre 2017